

Codice XST020

D.D. 21 gennaio 2019, n. 49

Fondazione “Infermeria Cesare Vercellone” con sede nel Comune di Cavaglia' (BI). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, co. 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all'articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l'applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all'art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Infermeria Cesare Vercellone” (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Cavaglia' (BI), trae le sue origini dai lasciti del benemerito Fondatore Avv. Cesare Vercellone, come da testamento 14/02/1776, rogato Pietro Antonio Lucca e viene decentrata dall'allora Ente Comunale di Assistenza con R.D. 28/04/1938;
- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 49-26576 del 19/07/1993, ha per scopo *“provvedere al ricovero, alla cura, assistenza e mantenimento, nei limiti dei propri mezzi, delle persone anziane, auto e non auto sufficienti, degli inabili al lavoro proficuo di ambo i sessi”*;
- con D.G.R. n. 22-7687 del 12/10/2018 la Giunta regionale ha deliberato di sciogliere, ai sensi dell'art. 46 della L. 6972/1890 e dell'art. 8, comma 1, della L.R. 23/2015, tra gli altri, l'organo amministrativo dell'IPAB, nominando a titolo gratuito il sig. BOERIO Pierluigi quale Commissario straordinario della medesima, assegnandogli il mandato specifico di provvedere, nel rispetto di quanto dettato dalla L.R. 12/17 e dalla D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018, al riordino dell'IPAB e quello più generale della gestione ordinaria e straordinaria dell'ente sino alla conclusione del proprio mandato che, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/17, è individuato nella data del 31 dicembre dell'anno in cui sarà completato il processo di riordino delle IPAB dallo stesso amministrata;
- il Commissario straordinario e Legale rappresentante dell'IPAB, nell'ambito del mandato assegnatogli con la suddetta D.G.R. n. 22-7687 del 12/10/2018 ed in esecuzione della deliberazione commissariale n. 1 del 30/10/2018, ha presentato istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione, pervenuta a questa Amministrazione in data 31/10/2018 (prot. 49878/XST020 di pari

data), con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto e della conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 1.023.009,26, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;

- successivamente, a seguito della nota prot. 52593/XST020 del 20/11/2018 di questa Struttura avente ad oggetto, tra gli altri punti, la richiesta di informazioni e la sospensione dei termini del procedimento, il Commissario straordinario e Legale rappresentante dell'IPAB ha trasmesso, nel rispetto del termine indicato, a parziale rettifica ed integrazione dell'istanza di riordino sopra citata, la deliberazione commissariale n. 5 del 26/11/2018 (prot. 53882/XST020 del 28/11/2018) con la quale, richiamata la propria deliberazione n. 1 del 30/10/2018, procedeva a riapprovare lo Statuto della Fondazione e la scheda di inventario del patrimonio indisponibile;

- l'istanza, nella formulazione di cui ai protocolli 49878/XST020 del 31/10/2018 e 53882/XST020 del 28/11/2018, risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'I.P.A.B. persegue l'attuazione dei propri scopi istituzionali e dispone di autorizzazione al funzionamento per 40 posti letto R.S.A. ed ulteriori 4 posti letto in regime di R.A., come da relazione di attività agli atti.

Vista la nota di questo Settore, n. 52588/XST020 del 20/11/2018, con la quale il Comune di Cavaglià è stato consultato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Vista la nota n. 8591 del 26/11/2018 del Comune di Cavaglià, acquisita al prot. 53459/XST020 del 26/11/2018, con la quale il Comune comunica di essere a conoscenza del processo di riordino avviato dall'IPAB e di non rilevare, al riguardo, osservazioni per quanto di competenza.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Tutto ciò premesso,

visti gli atti;

visto il D.P.R. n. 9 del 1972;

visto il D.P.R. n. 616 del 1977;

visto il D.P.R. 361 del 10/02/2000;

vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;

visto il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;

vista la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;

vista la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;

vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

vista la D.D. n. 179 del 12/03/2018;

visto l'inventario dei beni immobili e mobili presentato dall'Istituzione ed approvato con la deliberazione commissariale n. 1 del 30/10/2018, come parzialmente rettificata e integrata dalla deliberazione commissariale n. 5 del 26/11/2018.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

- visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;

- in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;

- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione "Infermeria Cesare Vercellone" con sede nel Comune di Cavaglià (BI), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 22 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;

- di dare atto che il Commissario straordinario e Legale rappresentante, stante la D.G.R. n. 22-7687 del 12/10/2018, è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile di Struttura Temporanea XST020

Dott. ssa Maria Maddalena Mondino

funzionario estensore:

Eleonora Doro